



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### PROPOSTA

RIFERIMENTI  
SET02/CC/201  
2/1

#### OGGETTO

Istituzione Consulta comunale per l'ambiente – Approvazione Regolamento.



*Lu*

**Oggetto: Istituzione Consulta comunale per l'ambiente – Approvazione Regolamento.**

**RELAZIONE DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

**PREMESSO:**

- Che l'Amministrazione Comunale intende dar voce a tutte le competenze presenti nella comunità in materia di ambiente e disciplina del territorio, promuovendone la partecipazione e la libera espressione, al fine di:
  - ampliare e arricchire l'informazione sullo stato dell'ambiente nel territorio comunale;
  - favorire il benessere della comunità;
  - migliorare l'utilizzo del territorio;
  - salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali;
  - promuovere uno sviluppo sostenibile.
- Che a tal fine, l'istituzione della *Consulta Comunale per l'Ambiente* presso il Comune di Modugno si configura come **organismo consultivo e propositivo** di riferimento alle azioni programmatiche e progettuali che l'Amministrazione Comunale intende sviluppare nel campo ambientale. La *Consulta Comunale per l'Ambiente* rappresenta dunque un'importante sede di confronto e scambio di informazioni tra tutti i soggetti aventi scopi di tutela dell'ambiente e della natura, e di promozione ed educazione alla sostenibilità ambientale.
- Che la *Consulta Comunale per l'Ambiente* del Comune di Modugno individua i seguenti temi quali ambiti di discussione:
  - tutela e la valorizzazione delle risorse naturali;
  - promozione, informazione ed educazione ambientale;
  - mobilità sostenibile;
  - difesa del territorio;
  - qualità dell'aria;
  - inquinamento acustico;
  - valorizzazione delle fonti alternative e del risparmio energetico;
  - gestione rifiuti e raccolta differenziata spinta per la riduzione dei rifiuti alla fonte;
  - attivazione di buone pratiche di e-procurement
  - monitoraggio e valutazione delle politiche ambientali, territoriali e urbane;
- Che l'attività della *Consulta Comunale per l'Ambiente*, si realizzerà attraverso:
  - la formulazione di pareri e giudizi non vincolanti;
  - l'elaborazione di proposte di cui l'Amministrazione potrà tenere conto nell'ambito della propria discrezionalità;
  - l'ascolto di bisogni, esigenze ed idee di cittadini attraverso appositi strumenti predisposti dalla Consulta quali questionari, interviste, incontri, ecc.;
  - la programmazione e la progettazione di interventi per la realizzazione di processi partecipativi per il coinvolgimento della cittadinanza;
  - il confronto diretto con l'Amministrazione mediante la convocazione di riunioni su specifici temi;

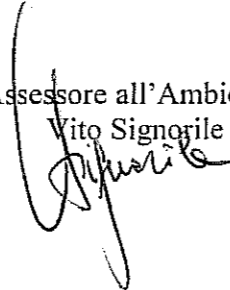


- l'analisi e l'approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche dell'intervento di esperti;
- organizzazione di seminari, eventi ed incontri su temi specifici.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto appena esposto, si propone di esprimere atto di indirizzo circa la volontà dell'Amministrazione per dare luogo all'iniziativa, demandando al Consiglio Comunale l'approvazione dell'allegato schema di Regolamento della Consulta Comunale per l'Ambiente, accluso alla presente relazione.

Modugno, 02.01.2012

L'Assessore all'Ambiente  
Vito Signorile



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CONSIDERATO:

- l'elevato interesse pubblico che rivestono le questioni relative all'ambiente nel territorio di Modugno;

### RITENUTO

- di condividere quanto rappresentato nella Relazione Introduttiva dell'Assessore all'Ambiente e di farne propria la relativa proposta, riguardo la istituzione ed il funzionamento della Consulta Comunale per l'Ambiente;

**VISTO** l'allegato Regolamento disciplinante la istituzione ed il funzionamento della predetta Consulta

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

**Visto** i pareri previamente formulati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, inseriti nel presente provvedimento del Dirigente II Settore Servizio Ambiente Dott. Ing. Emilio Petraroli per quanto concerne la regolarità tecnica, e del Dirigente IV Settore Contabilità -finanze, Dott. Fulvio Pasquale Gesmundo, relativamente alla regolarità contabile

Con votazione.....

### DELIBERA

1. **ESPRIMERE**, per quanto innanzi illustrato, atto di indirizzo favorevole alla istituzione della Consulta Comunale per l'ambiente quale organo consultivo in materia di questioni ambientali che riguardano il territorio;
2. **APPROVARE**, per l'effetto l'allegato *Regolamento della Consulta comunale per l'Ambiente*;
3. **DEMANDARE** al competente Dirigente tutti gli adempimenti per la pubblicizzazione del presente atto al fine di far conoscere a tutti gli Enti, Associazioni e/o organismi comunque costituiti che sono interessati alle questioni ambientali;
4. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





**CITTA' DI MODUGNO**

PROVINCIA DI BARI

\*\*\*\*\*

II SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO  
ATTIVITA' PRODUTTIVE - AMBIENTE

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA  
COMUNALE PER L'AMBIENTE**

## **Art. 1 - ISTITUZIONE**

Il Comune di MODUGNO istituisce la "Consulta Comunale per l'Ambiente", ai sensi dell'art. 45 del proprio Statuto, in rappresentanza delle Istituzioni ambientali e degli Enti e/o delle Associazioni ecologiste, ambientaliste, animaliste e tecnico-professionali-ambientali, nonché comitati di cittadini stabilmente costituiti a tutela di interessi diffusi di rilevanza ambientale, associazioni di imprese senza scopo di lucro orientate alla sostenibilità ambientale, operanti nel territorio comunale di Modugno.

La Consulta svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività dell'Amministrazione Comunale in tema di tutela ambientale.

La Consulta si attiverà per attuare la Strategia Rifiuti Zero (Zero Waste) e per coinvolgere tutte le forze sociali ed economiche presenti sul territorio al fine di attivare una rete locale che assicuri la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza nella programmazione delle politiche locali ambientali.

La Consulta ha sede a Modugno, provvisoriamente presso l'Assessorato Comunale all'Ambiente, in attesa di individuare una sede definitiva.

## **Art. 2 - COMPOSIZIONE E ADESIONE**

La Consulta è così costituita:

- a) da un rappresentante per ciascun Ente, Associazione, Organizzazione o Comitato di cui all'art. 1, designato dalla rispettiva Associazione. L'adesione dell'Associazione dovrà essere comunicata per iscritto, dal legale rappresentante o responsabile dell'Ente richiedente, all'Assessore e, una volta costituita la Consulta, al Presidente della stessa, indicando anche il rappresentante designato a far parte della Consulta. L'adesione viene accolta dall'Assessore previa valutazione dell'effettiva operatività dell'Ente sul territorio, e della corrispondenza dei fini a quelli per cui è istituita la Consulta stessa. Sulle richieste di adesione successive all'istituzione della Consulta l'Assessore si esprime previa acquisizione del parere del Presidente. La richiesta di adesione deve riportare espressamente la clausola di essere a conoscenza che la partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese ed eventualmente sostenute per la partecipazione. In caso di necessità o altri, il componente designato a partecipare alla Consulta potrà delegare un altro membro dell'associazione a partecipare in sua vece ad una seduta, sostituendolo appieno nelle sue funzioni. Nel caso di assenza per n. 3 (tre) riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione. Nessun membro designato può rappresentare più di un Ente o Associazione.
- b) dall'Assessore all'Ambiente (o suo delegato), e su indicazione del medesimo, da altri Assessori competenti in materie strettamente attinenti alle tematiche trattate dalla Consulta;
- c) dal Presidente della Commissione Consiliare per l'Ambiente e Territorio (o suo delegato).
- d) da n. 1 (uno) consigliere comunale di maggioranza oppure di minoranza, in modo da garantire in seno alla consulta la rappresentatività di entrambi gli schieramenti, con la presenza del Presidente della Commissione Consiliare Ambiente; ovvero se il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente è di maggioranza l'altro consigliere comunale sarà di minoranza, e viceversa.
- e) dal Dirigente comunale pro-tempore del Settore Ambiente (o suo delegato);

- f) Svolge le funzioni di Segretario della Consulta il rappresentante di una Associazione di cui al punto a) nominato dal Presidente;

La Consulta, ed anche solamente l'Assessore all'Ambiente, possono invitare rappresentanti di Organismi, Consulte, Associazioni ed Enti Pubblici e Privati nonché esperti e/o tecnici esperti di politiche ambientali, oppure esperti nelle materie ed argomenti trattati.

### **Art. 3 - ATTIVITÀ E FUNZIONI**

Costituiscono compiti specifici della Consulta:

- a) essere luogo di confronto e collaborazione tra Associazioni, Enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come bene comune, anche mediante la discussione dei programmi di intervento sulla natura, sul territorio e sul patrimonio ambientale cittadino;
- b) collaborare con l'Assessorato Comunale all'Ambiente, in qualità di organo con funzioni consultive, propositive, di studio ed osservazione; a tal fine la Consulta, su richiesta dell'Assessore all'Ambiente, esprime pareri preventivi e/o predispone relazioni su progetti, iniziative, programmi e problematiche di carattere ambientale, che siano trattate dall'amministrazione comunale o sottoposte all'esame ed attenzione della stessa. I pareri non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale, tuttavia degli stessi o delle relazioni predisposte su richiesta dell'Assessore deve essere data menzione negli atti deliberativi comunali ai quali si riferiscono per oggetto e materia.
- c) l'Assessore all'ambiente, su richiesta della maggioranza della Consulta, è tenuto a sottoporre all'attenzione del Sindaco, del Presidente del Consiglio e della Conferenza dei capigruppo proposte di atti deliberativi formulati dalla Consulta. Sarà discrezione dell'Amministrazione e/o del Consiglio Comunale valutarne l'adozione.
- d) istituire Gruppi di lavoro (Tavoli tematici) su questioni di particolare rilevanza ambientale mediante il coinvolgimento di specifiche e riconosciute professionalità che saranno di volta in volta selezionate dalla Consulta ed approvate a maggioranza;
- e) promuovere la reale partecipazione della cittadinanza al governo dell'ambiente, organizzando incontri, dibattiti, convegni;
- f) segnalare problematiche ed emergenze ambientali;
- g) favorire l'adozione della sostenibilità ambientale come principio guida delle attività produttive che si svolgono sul territorio cittadino.

### **Art. 4 - ACCESSO AGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Al fine di porre in essere le funzioni e le attività di cui all'articolo precedente, il Presidente (o un suo delegato) potrà accedere ed estrarre copia di qualunque atto amministrativo utile alle attività della Consulta, con richiesta motivata e con modalità analoghe a quelle consentite ai consiglieri comunali secondo le vigenti disposizioni di legge.



Su richiesta della maggioranza della Consulta, l'Assessore all'ambiente potrà richiedere ufficialmente ad altre amministrazioni pubbliche o private, enti, istituti di ricerca qualunque atto, informazione o documento utile all'attività della Consulta. La richiesta ufficiale deve essere inoltrata entro due settimane (quindici giorni) dalla decisione della Consulta.

#### **Art. 5 - FUNZIONAMENTO**

La Consulta elegge il Presidente tra i suoi componenti nella prima seduta, con la maggioranza dei voti dei componenti e in tale prima seduta fa proprio il presente Regolamento. La Consulta si riunisce con la frequenza che il caso richiede, su convocazione del Presidente, il quale formula preventivamente l'ordine del giorno, presiede e dirige le relative riunioni, firmandone i verbali unitamente al Segretario (da lui nominato fra i rappresentanti delle Associazioni); in prima istituzione la Consulta è convocata dall'Assessore all'Ambiente che nomina il Segretario verbalizzante della prima seduta fra i rappresentanti delle Associazioni.

È consentita la convocazione in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

Tutte le convocazioni, anche quelle straordinarie, sono indette con espressa indicazione dell'ordine del giorno, con un preavviso minimo di almeno 5 (cinque) giorni.

Le sedute della Consulta sono validamente costituite allorquando sia presente almeno un terzo dei suoi componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le sedute sono tenute a porte aperte. È tuttavia facoltà del Presidente stabilire se le sedute debbano invece essere chiuse. La Consulta presenta annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Per temi rilevanti la relazione sull'attività potrà avere frequenza maggiore.

#### **Art. 6 - VERBALI DELLE SEDUTE**

Di ogni seduta viene redatto un verbale, a cura del componente all'uopo designato dal Presidente.

Il verbale contiene l'esposizione sintetica degli argomenti trattati e delle posizioni sviluppatesi nel corso del dibattito, nonché il testo integrale delle deliberazioni assunte con il risultato delle votazioni eventualmente effettuatesi. Ciascun componente può chiedere che specifiche dichiarazioni vengano riportate per esteso nel verbale. Tutti i verbali della Consulta dovranno essere pubblicati sul sito web del Comune di Modugno.

#### **Art. 7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Le variazioni o le modifiche al regolamento della Consulta potranno essere proposte all'Amministrazione comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti della Consulta stessa.

#### **Art. 8 - DURATA DEL MANDATO**

Il mandato dei componenti ha durata di cinque anni dalla nomina. Per i componenti rappresentanti elettivi il mandato coincide con la durata del Consiglio Comunale.

#### **Art. 9 - PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA**



La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo, neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

**Art. 10 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Il Segretario Generale

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'Gy' or similar, located below the text 'Il Segretario Generale'.